

MARCA DA BOLLO € 16,00

Arpae Emilia-Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.)  
Unità Gestione Demanio Idrico di<sup>1</sup>

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

## **Oppure nel caso di Grandi Derivazioni o Concessioni di Consorzi di Bonifica:**

Arpae Emilia-Romagna  
Direzione Tecnica Area Coordinamento Rilascio  
Concessioni

\_\_\_\_\_

Largo Caduti del Lavoro n. 6

Prov. Bologna CAP 40122

PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

## **Richiesta di Deroga al DMV per prelievo esistente ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 870 del 16/06/2017 in relazione all'art. 58 comma 1 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con Delibera Assemblea Legislativa n. 40/2005**

**(è obbligatoria la compilazione di tutti i campi richiesti)**

In riferimento alla Pratica / Concessione / Autorizzazione codice sisteb n. .... rilasciata con determinazione n. .... del .....(in caso di più atti allegati elenco con atti e nominativi concessionari) con cui è autorizzato il prelievo dal corpo idrico ..... (corpo idrico come definito dalla DGR 2067/2015 allegato D (pag. 54-63)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Inserire l'indirizzo della SAC competente per territorio, indicato alla pagina [www.arpae.it/sac](http://www.arpae.it/sac)

**Privato**                       **Mandatario di gruppo di utenti** (allegare elenco controfirmato per delega)

**Titolare/legale rappresentante della Ditta/Società** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

nato/a il (data di nascita) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a (Comune) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Prov./Stato estero \_\_\_\_\_

e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n. tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Eventuali cointestatari<sup>2</sup>:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a il (data di nascita) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a (Comune) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Prov./Stato estero \_\_\_\_\_

e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n. tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

### **Chiede**

l'autorizzazione in deroga al DMV ai sensi dell'art. 58 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque al prelievo di risorsa idrica superficiale ad uso irrigazione agricola/consumo umano, sulla base di quanto definito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 870/2017, per il periodo dal.....al.....

A tal fine, consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000)

**Dichiara di essere in regola con il pagamento dei canoni**

**Allega la documentazione di seguito elencata idonea a comprovare:**

**a) relazione contenente indicazioni che permettano di valutare le necessità idriche e la stima del fabbisogno del contesto interessato (valutazione delle esigenze idriche rapportate al numero di abitanti servibili oppure all'estensione ed al tipo di coltura irrigata), in particolare deve**

- attestare l'impossibilità di approvvigionamento da fonti alternative;
- essere accompagnata da scheda tecnica sintetica che evidenzia:

<sup>2</sup> Sono esclusi i soggetti che hanno delegato un mandatario.

- Corso d'acqua e posizione della presa per la quale si richiede la deroga;
- Eventuale disponibilità di misuratori in continuo del prelievo;
- volume/portata della concessione e gli ettari irrigati (solo uso irrigazione agricola);
- il numero di abitanti serviti dalla rete alimentata dal prelievo per cui è richiesta la deroga (solo uso potabile);

**b) dati relativi ai quantitativi prelevati e da prelevare, in particolare**

- volume di risorsa idrica per il quale si richiede la deroga in relazione a superfici, colture interessate, modalità di irrigazione;
- portata massima da derivare in deroga (litri/sec);
- monitoraggio proposto (Il **monitoraggio** è teso alla verifica che le eventuali deroghe non pregiudichino il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore);

**c) un programma di gestione, per il periodo di tempo di validità della deroga, del tratto di corpo idrico interessato individuando le eventuali misure di mitigazione affinché non venga compromesso l'ecosistema fluviale** (Le misure di **mitigazione** sono le azioni proposte dal richiedente volte a limitare gli effetti negativi dei prelievi in deroga e a salvaguardare gli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore);

**d) ogni altra informazione ritenuta utile quale giustificativo della richiesta avanzata;**

**e) Fotocopia documento di identità del richiedente;**

**f) Eventuale dichiarazione sostitutiva per marca da bollo;**

**Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesta Struttura**

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Firma (richiedente)*

\_\_\_\_\_  
*Firma (altro richiedente o cotitolare)*

\_\_\_\_\_

## **Istruzioni per la compilazione**

Le istanze di deroga relative ai Consorzi di bonifica dovranno essere trasmesse alla Direzione Tecnica di Arpae mentre le istanze presentate dalle aziende agricole, singolarmente o in forma associata, dovranno essere trasmesse alle SAC territorialmente competenti.

Il modulo e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata della SAC di competenza<sup>3</sup>.

In alternativa, si può presentare in forma cartacea la domanda diretta all'Unità gestione demanio idrico della SAC di competenza, comprensiva degli allegati indicati nel modulo. E' anche possibile inviare la domanda, regolarmente sottoscritta, per posta. Anche in questo caso oltre al modulo, occorre includere tutti gli allegati indicati.

### ***Monitoraggio***

Il monitoraggio dovrà avere cadenza almeno settimanale con annotazione su apposita scheda dei seguenti aspetti:

- misurazione o stima delle quantità giornaliere effettivamente prelevate;
- valutazione dello stato del corso d'acqua dal punto di vista della risorsa in rapporto a quanto definito in sede di rilascio della autorizzazione (stima della quantità di acqua che defluisce a valle o in alternativa: presenza di acqua corrente, presenza di sole buche, presenza di acqua di subalveo);
- valutazione della fauna ittica e dello stato di salute (presenza di pesci o crostacei vivi, stati di sofferenza conclamata, morie).
- Nel caso di grandi derivazioni potrà essere previsto un monitoraggio ittologico e un monitoraggio sulla biodiversità e abbondanza delle comunità macrobentoniche individuando specifiche stazioni di campionamento.

La scheda dovrà essere trasmessa settimanalmente ad Arpae con le modalità riportate in autorizzazione.

### ***Mitigazione***

Le azioni di mitigazione potranno essere diversificate in relazione alla dimensione della derivazione, alle tipologie dei prelievi e alla tipologia del corso d'acqua, individuando criteri di prelievo che permettano di ridurre l'impatto delle deroghe, quali ad esempio:

- Nel caso di piccole derivazioni diffuse, le azioni di mitigazione devono prevedere una progressiva riduzione del prelievo riducendo il tempo di prelievo continuo (modulo) e aumentando i periodi di pausa tra un modulo e il successivo alla diminuzione del deflusso osservato con i monitoraggi.
- Nel caso di grandi derivazioni i prelievi devono essere ridotti progressivamente alla riduzione del deflusso rilevato a valle della derivazione. E' necessario prevedere interventi per la messa in salvo della fauna ittica presente in eventuali buche o tratti del corso idrico oggetti del prelievo e per i quali sono state rilevate situazioni di stress nel corso dei monitoraggi, e trasporto nei più vicini invasi artificiali disponibili o tratti fluviali a valle compatibili, con oneri a carico dei richiedenti.

---

<sup>3</sup> Inserire l'indirizzo di PEC della SAC competente per territorio indicato alla pagina [www.arpae.it/sac](http://www.arpae.it/sac)

Le autorizzazioni potranno prevedere ulteriori azioni di mitigazione riportate come prescrizioni quali ad esempio:

- Gestione a giorni alterni sul corpo idrico dei prelievi delle piccole derivazioni;
- Privilegiare i prelievi nelle ore notturne riducendo lo stress termico sul corpo idrico;
- Modulare i prelievi delle grandi derivazioni alternando i livelli dei prelievi nel caso di derivazioni poste su sponde opposte od in serie.

Le azioni sopra riportate, eventualmente integrate con ulteriori prescrizioni, potranno essere applicate all'atto dell'autorizzazione nel caso in cui si valutino insufficienti le misure proposte dal richiedente.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO

*Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – D.M. 10 novembre 2011)*

|  |
|--|
|  |
|--|

| Il sottoscritto  |      |                |
|--|------|----------------|
| Cognome  | Nome | Codice Fiscale |
|  |      |                |
| In qualità di:   |      |                |
| <input type="checkbox"/> titolare <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> presidente <input type="checkbox"/> incaricato |      |                |
| <input type="checkbox"/> altro   |      |                |
| della (specificare ragione sociale/denominazione)  |      |                |
| P.IVA / cod. fisc.   |      |                |

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011 e degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12//2000, n. 445 e dell'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

- dichiara che la marca da bollo numero identificativo seriale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata apposta e annullata per la Richiesta di deroga al DMV per prelievo esistente datata \_\_\_\_\_
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo annullata.

.....li.....

Il Dichiarante\*

.....

\*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.